

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI  
L U C C A**

**DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE N. 81, DEL 31/10/2011**

OGGETTO: Approvazione di modifiche al Regolamento di mediazione.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti, che disciplinano, tra l'altro le funzioni della Giunta;

Il Vice Presidente informa che il Decreto del Ministero della Giustizia 18 ottobre 2010, n. 180 in materia di mediazione, è stato di recente modificato con l'entrata in vigore dal 26 agosto 2011 del D.M. 6 luglio 2011, n.145.

Il Vice Presidente dà pertanto la parola al Segretario Generale il quale illustra i principali punti su cui il Ministero è intervenuto a così breve distanza dall'introduzione dell'obbligatorietà della mediazione in determinati settori: essi riguardano, esclusi tutto ciò che direttamente riguarda le tariffe, di cui si tratterà a parte nel corso dell'odierna riunione, per una più razionale ed omogenea discussione della materia:

1. la previsione, tra i requisiti che devono essere posseduti dai mediatori iscritti nell'apposito Elenco, di una specifica formazione e di uno specifico aggiornamento almeno biennale, acquisiti presso gli enti di formazione, nonché la previsione di una forma di tirocinio assistito nel biennio di aggiornamento: ciò allo scopo di rafforzare le competenze specifiche di questa figura professionale, sottolineandone, al tempo stesso, la centralità del ruolo;
2. l'introduzione, nell'ambito delle previsioni che devono essere disciplinate con proprio regolamento dagli Organismi di mediazione, quale è lo Sportello di conciliazione di Lucca dei casi in cui è consentito il

rilascio di attestato di conclusione del procedimento da parte della segreteria dell'Organismo;

3. l'introduzione, ancora nel regolamento di cui al punto precedente, di "criteri inderogabili per l'assegnazione degli affari di mediazione predeterminati o rispettosi della specifica competenza professionale del mediatore designato, desunta anche dalla tipologia di laurea universitaria posseduta".

A seguito di ciò si rende necessario modificare il regolamento dell'Organismo di mediazione della Camera di Lucca, iscritto al nr. 15 del Registro degli organismi di mediazione, che fu a suo tempo approvato dalla Giunta camerale e inoltrato al Ministero della Giustizia.

Il Ministero ha anche dato con circolare una scadenza ai fini dell'adeguamento, fissando un termine, il 30 ottobre, che seppur di carattere non perentorio, è comunque opportuno cercare di rispettare nei limiti del possibile.

In particolare, solo nel corso degli ultimi giorni, è pervenuto da Unioncamere il preannunciato Regolamento di mediazione e relativi allegati, dalla stessa Unione predisposti dopo una intensa fase di confronto con le varie realtà camerali, nonché con lo stesso Ministero della Giustizia.

In seguito a questi confronti è stato, in particolare, deciso di inserire all'interno del Regolamento criteri più dettagliati per la nomina dei mediatori ed un preciso articolo per fornire delle prime indicazioni ai mediatori sul tirocinio assistito. Inoltre, è stato inserito un apposito allegato, dai contenuti del tutto nuovi, avente ad oggetto gli "Standard per la formazione e la selezione dei mediatori" (ALL. E), di cui l'Unione raccomanda l'adozione allo scopo di mantenere l'uniformità a livello nazionale nella gestione di questa delicata materia.

Infine, l'Unione precisa nella nota di trasmissione del regolamento, che non è esclusa la possibilità che regolamento e allegati possano, anche a breve, essere nuovamente oggetto di interventi tenendo conto che il Ministero ha annunciato in diverse occasioni la pubblicazione di una circolare che ad oggi non risulta ancora emanata.

Risultano, invece, invariati alcuni allegati già approvati a suo tempo. Più precisamente si tratta del Codice Etico per

mediatori (ALL B), del Regolamento per la mediazione secondo modalità telematiche (ALL. C), e della Scheda per la valutazione del Servizio di mediazione (ALL.D). Come sopra accennato, i contenuti dell'ALL. A (Indennità del servizio di mediazione e criteri di determinazione), sono oggetto di separata e apposita delibera.

Si passa, pertanto, a dare integrale lettura del Regolamento, soffermandosi sulle modifiche apportate, nonché degli allegati con particolare attenzione per ciò che riguarda l'ALL. E stante il suo carattere di novità;

#### LA GIUNTA

- udito quanto riferito dal Vice Presidente e dal Segretario Generale;

- viste le modifiche apportate al D.M. 180/2010 dal D.M. 145/2011;

- visto il Regolamento e relativi allegati predisposti da Unioncamere e inoltrati a tutte le Camere di commercio;

- ritenuta l'opportunità di accogliere l'invito a rispettare anche in questa occasione lo spirito di sistema che muove e indirizza le camere di Commercio con ricadute positive anche nella materia della mediazione civile e commerciale, soprattutto in questa fase ancora di avvio, per certi aspetti, o di consolidamento, per altri, della materia;

- ritenuto, comunque, di condividere le scelte fatte dall'Unione e le soluzioni proposte alla stato normativo attuale, tanto nel regolamento che nei relativi allegati;

- dopo ampia discussione;

- ad unanimità di voti;

#### DELIBERA

1.- di approvare il Regolamento di mediazione e gli Allegati B), C), D), E), che costituiscono parte integrante della presente delibera, dando indicazione allo Sportello di

conciliazione di Lucca di provvedere alla trasmissione al competente Ufficio del Registro degli Organismi di mediazione presso il Ministero della Giustizia.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Roberto Camisi)

IL VICE PRESIDENTE  
(Tiziano Pieretti)